

Amici di San Marcellino

LA MESSA DEL POVERO

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'OPERA «LA MESSA DEL POVERO» - VIA PETRARCA, 1 - C.C.P. 00412163 - TEL. 24.65.397 - 24.65.400 - SEGR./FAX TEL. 24.65.493

DATECI UNA MANO AD APRIRE DUE NUOVE PORTE

Questo foglio è dedicato per intero alla presentazione di un progetto che si potrà realizzare in due nuovi centri, due nuove porte appunto, che la nostra Associazione sta pensando di aprire a Genova; usciamo con un po' di ritardo anche perché tutto non è perfezionato (come ad esempio l'acquisizione definitiva dei locali, in corso di trattativa), ma abbiamo la sensazione di essere sul rettilineo d'arrivo. I due centri vengono ad integrare le proposte che riguardano il versante alloggiativo, rispondendo a bisogni non coperti dalle strutture esistenti. E' nostra intenzione comunque "partire" entro l'anno.

A pochi giorni dalla mattina luminosa di quel fatidico terzo giorno, nel quale il buio del sepolcro della nostra umanità si è acceso di una luce sorprendente e nuova, attratti ed incoraggiati da quella novità ci siamo decisi di tirar fuori dal cassetto un progetto cui da tempo e con serietà stiamo pensando.

La novità più appariscente è quella che se questo progetto diventerà realtà una buona dozzina di persone attualmente appartenenti alla strada troveranno un luogo dove vivere dignitosamente, in un contesto lontano dalla solitudine e con prospettive di lunga durata. Diversi sono i sentimenti che ci accompagnano mentre mettiamo sulla scrivania il fascicolo ormai famigliare:

- la frustrazione, accompagnata da tristezza, di fronte alla nostra incapacità di fare proposte ad un numero sempre più grande di persone che, uscite per un certo tempo dalla strada, con buoni risultati sul piano del comportamento, non sono però in grado

di gestire una autonomia abitativa come quella che proponiamo a chi viene inserito negli alloggi. Queste persone, prima o poi ritornano sulla strada; troppe volte, parlando di loro, gli operatori del centro di ascolto dicono con una certa angoscia "ci vorrebbe un posto in grado di ospitarle senza scadenze, un luogo semplice ma accogliente, una comunità di vita molto simile ad una casa, che ricordi

una famiglia..."

- la paura, consapevoli di quanto ogni novità sia carica di complicazioni, imprevisti, oneri ed impegni non ultimi quelli di tipo economico: la nostra organizzazione è ancora molto fragile e precaria, ed il progetto che oggi presentiamo impegna le nostre forze in modo decisamente consistente;

- la speranza, che si fonda sull'espe-

rienza vissuta fino a questo momento accanto alle persone che ci chiedono aiuto dalla strada, che i cambiamenti più inaspettati si possono realizzare quando gli strumenti a disposizione sono concreti e di qualità;

- l'entusiasmo e la commozione per aver visto persone considerate talvolta come "avanzi" di umanità, vivere esperienze di autonomia e creatività decisamente inaspettate;

- la fiducia nel non sentirsi soli nell'apertura delle due nuove porte che in questo foglio andiamo a descrivere;

- la consapevolezza, ormai consolidata, che tutte le volte che abbiamo osato un po' oltre le nostre possibilità abbiamo scoperto molte energie, e non solo nostre.

Ecco dunque le linee essenziali di quello che abbiamo immaginato dietro le due nuove porte, otri nuovi per vino nuovo, non "per metterci una pezza" ma nello Spirito completamente rinnovato del Risorto.

P. Alberto Remondini s.j.

Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio; altrimenti egli strappa il nuovo, e la toppa presa dal nuovo non si adatta al vecchio. E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti. Il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi.

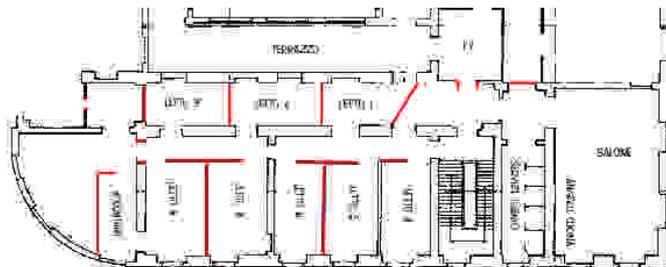
Lc 6,36-38

Residenza comunitaria protetta

PREVISIONE DI SPESA

- OPERE MURARIE	L. 27.000.000
- SERVIZI IGIENICI	L. 5.000.000
- IMPIANTI ELETTRICI	L. 9.000.000
- COLORITURE	L. 14.000.000
- PORTE E INFISSI	L. 6.000.000
- RISCALDAMENTO	L. 5.000.000
- MOBILIO	L. 25.000.000
TOTALE	L. 91.000.000

Il preventivo è minimale, ottimistico ed inerente al solo allestimento.



- Gli spazi qui rappresentati saranno destinati (se le trattative andranno in porto) alla costituzione di una "Residenza comunitaria protetta" per persone seguite dal Centro di Ascolto di san Marcellino.

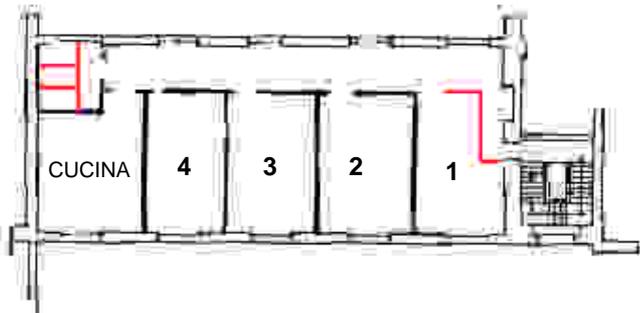
- I destinatari sono otto ospiti di san Marcellino avviati ad un buon livello di autonomia personale, ma non in grado di completa autogestione e bisognosi di una esperienza prolungata di vita comunitaria accanto ad altre persone.

- Gestione: si tratta di una comunità full time con una presenza diversificata e non continuativa di personale (direttore, operatore per la notte, volontari addetti a stages formativi, inserimenti in laboratori etc.)

- I locali abbisognano di opere di riadattamento con la creazione di tramezze leggere, parziale ristrutturazione dei servizi igienici, dell'impianto elettrico, creazione dell'angolo cucina ed altro.

- Nel preventivo non sono comprese le spese della gestione ordinaria

Alloggio multiplo assistito



PREVISIONE DI SPESA

- OPERE MURARIE	L. 4.000.000
- SERVIZI IGIENICI	L. 8.000.000
- IMPIANTI ELETTRICI	L. 5.000.000
- COLORITURE	L. 7.000.000
- VANO SCALE	L. 4.000.000
- RISCALDAMENTO	L. 5.000.000
- MOBILIO	L. 8.000.000
TOTALE	L. 41.000.000

Il preventivo è minimale, ottimistico ed inerente al solo allestimento.

- Gli spazi sopra descritti potranno essere destinati alla costituzione di un nucleo composto da quattro alloggi singoli con cucina e servizi igienici in comune.

- I destinatari sono quattro ospiti di san Marcellino avviati ad un buon livello di autonomia personale.

- Gestione: si tratta di un nucleo autogestito con una supervisione da parte del Centro consistente in un collo-

quio settimanale e presenza in loco di personale addetto, con frequenza da determinarsi.

- I locali necessitano di una ristrutturazione completa con la creazione di un nuovo muro per la stanza n. 1, rifacimento totale dei servizi igienici, dell'impianto elettrico, ed un riadattamento a norma per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento.

DI COSA ABBIAMO CONCRETAMENTE BISOGNO

SOLDI

Come descritto valutiamo l'impegno economico per l'avvio delle due esperienze attorno ai 150 milioni che sono da ricercarsi per intero fuori del nostro bilancio 1997. Si preventiva poi, per il funzionamento della gestione ordinaria dei due progetti, una analoga quota annuale. Ciò significa che dovremo recuperare stabilmente una cifra fra i 150 e i 180 milioni all'anno. Se 180 persone - aggiungendosi alle attuali 120 - sottoscrivessero uno sponsor ciascuno (garantendo il versamento continuativo di un milione all'anno ciascuno) il progetto decollerebbe e volerebbe sicuro. Gli sforzi vanno perciò in due direzioni: 1) recuperare in fretta un fondo che ci permetta di dare il via ai lavori; 2) recuperare forme di finanziamenti continuativi per il funzionamento ordinario (non è escluso per il futuro un convenzionamento con l'Ente Pubblico).

AZIENDE

E' attualmente indispensabile trovare referenti capaci di far abbassare al massimo l'impegno economico regalando o offrendo a basso costo beni e servizi quali: materiale edilizio per ristrutturazione di interni, mobilio, materiale elettrico, idraulico, mano d'opera qualificata per l'esecuzione dei lavori, consulenze.

VOLONTARI

L'invito è rivolto soprattutto a coloro che già prestano servizio a san Marcellino, ma anche ad altri, in quanto le due attività prospettate in queste pagine si fondano oltre che sull'impegno professionale di alcuni operatori, anche sul contributo di personale volontario ben motivato ed opportunamente formato.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI E LE POSSIBILI FORME DI COLLABORAZIONE RIVOLGERSI ALLA SEDE DELLA ASSOCIAZIONE (TEL. 2465397-2465400 FAX 2465493). PER QUANTO RIGUARDA I CONTRIBUTI TECNICI CHIEDERE DEL SIG. UMBERTO GANDOLFO, PER ALTRO RIFERIRSI DIRETTAMENTE AL P. ALBERTO REMONDINI.